

Intervento TE1 – Invito al Centro di Eccellenza a presentare progetti per la seconda fase. Determinazione G00471 del 21/01/2020

FAQ

D 1. Sapienza Università di Roma partecipa a tutti i Progetti RSI dovendo comunque svolgere alcune attività di natura amministrativa. Non sembra tuttavia che solo a tale titolo possa essere considerata uno dei due diversi Partner del Centro di Eccellenza che devono sostenere almeno il 20% dei Costi Ammessi del Progetto RSI.

R 1. Esatto, l'Avviso prevede che il beneficiario delle sovvenzioni di seconda fase debba essere la persona giuridica Centro di Eccellenza che subentra nei rapporti giuridici instaurati con Lazio Innova e la Regione Lazio alla ATS alla quale sono state concesse le sovvenzioni di prima fase e questo soggetto avrebbe dovuto svolgere tutta l'attività di natura amministrativa. I due Partner previsti dall'Avviso devono pertanto essere diversi dal Centro di Eccellenza, e devono partecipare all'attività scientifica e tecnica relativa ai Progetti RSI e quindi sostenere anche dei costi non riguardanti attività di natura amministrativa.

D 2. Tra i Costi Ammissibili per i Progetti per il Capitale Umano alla Voce “Costi o Spese per gli allievi”, sono compresi i rimborsi per le spese di viaggio degli allievi iscritti (es. nel caso di Summer School a carattere internazionale).

R 1. Sì, se documentati.

D 3. Tra i Costi Ammissibili per i Progetti per il Capitale Umano alla Voce “Spese per il godimento di beni di terzi”, sono comprese le spese per affitti di strutture per l'accoglienza degli allievi (es. aule didattiche) e di strutture alberghiere per l'alloggio degli studenti

R 3. Sì, esatto.

D 4. In relazione ai Costi Ammessi per i progetti del Capitale Umano, “Costi o Spese per gli allievi”, si chiede se l’esonero dal pagamento delle quote di partecipazione, ammesso in misura non superiore al 50% di dette quote, può essere concesso a tutti gli ammessi al corso nel rispetto sempre del 50%.

R 4. No l'art. 3 (3) (c) prevede due fattispecie distinte.

La prima è che i Progetti per il Capitale Umano non possono concedere borse di studio per più della metà dei partecipanti (tramite procedure competitive), vale a dire che i Progetti che superano tale quota non sono ammissibili affatto.

La seconda è che la Sovvenzione della Regione Lazio per quanto riguarda l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione non può essere superiore al 50% della quota di partecipazione ordinaria.

D 5. In relazione ai Costi Ammessi per i progetti del Capitale Umano, “Costi per docenze”, si chiede se sono ammissibili i costi per tutoraggio, così come previsto alla voce 6.2 dell’Avviso di prima fase.

R 5. Sì, esatto.

D 6. In merito ai modelli “D5a – Progetti RSI” e “D5b – Progetti per il Capitale Umano” allegati all’Invito, si chiede se le firme in calce a detti modelli possano essere apposte su carta, o se occorre la firma digitale di tutte le figure previste.

R 6. Può essere apposta la firma olografa, corredando il documento da una copia valida del documento di identità del sottoscrittore debitamente firmata.

R 7. In merito al “Modello D3 - Dichiarazione relativa al conflitto d’interesse”, si chiede di confermare se è necessario compilare detto modello solo nel caso in cui esista un conflitto d’interesse e non nel caso in cui tale conflitto non esistesse.

R 7. Si ribadisce quanto quanto precisato a pag. 5 dell’allegato all’Invito (Modulistica e relative istruzioni) “Sottoscrivendo la Domanda o la Dichiarazione, qualora tale documento (n.d.r il Modello D3) non sia allegato, si dichiara di non avere i rapporti di parentela o affinità indicati ..., con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall’agevolazione e penali)”

R 8. In merito al “Modello D5a – Progetti RSI” si chiede di chiarire il ruolo e le responsabilità del Coordinatore Amministrativo Sostituto, figura normalmente non prevista dagli ordinamenti dei partner Fondatori del DTC. A tal fine si chiede se sia sufficiente indicare in tale Modello il solo Coordinatore Amministrativo.

R 8. L’indicazione di un sostituto è utile per avere l’opportuna continuità nei rapporti, la sua mancanza con l’indicazione del solo responsabile amministrativo non è comunque motivo di esclusione. Si richiama comunque l’opportunità di fornire l’indicazione richiesta.

D 8. In merito al “Modello D5a – Progetti RSI”: qualora il Coordinatore Tecnico Scientifico del progetto sia anche un dipendente a tempo indeterminato di uno dei partner Fondatori del DTC, si chiede se è possibile considerarlo come uno dei 4° dipendenti richiesti.

R 8. Sì, esatto.

D 9. Si chiede di confermare se tutta la documentazione indicata all’Art. 3 punto 6 alle voci a), b), c), d), e) e f) debba necessariamente essere presentata in fase di sottomissione della proposta progettuale o se invece possa essere inviata in una seconda fase (in sede di istruttoria) non pregiudicando così l’ammissibilità dei progetti stessi come definito all’Art. 7 comma 3 dell’Invito.

R 9. La documentazione è necessaria per la valutazione del Progetto, come stabilito dall’art. 7 (3) e (4); tuttavia la sua mancata produzione in sede di richiesta non

costituisce motivo di esclusione e in tal caso deve essere oggetto di integrazione da produrre entro 10 giorni dalla richiesta.

- D 10.** In merito al “Modello D5b – Progetti per il Capitale Umano” si chiede di chiarire la nota 9 alla Tab.3, relativa ai Dipendenti con Costi Orari Standard, in quanto tale Modello non sembra dover esser firmato dalle figure citate. Si chiede conferma che il Soggetto Responsabile firmatario del “Modello D5b – Progetti per il Capitale Umano” debba intendersi come il Direttore/Responsabile del Corso.
- R. 10** Il Modello deve essere firmato dal responsabile del centro di spesa e dal Soggetto Responsabile del Progetto per il Capitale Umano (direttore o responsabile del corso o altra denominazione).
- D 11.** In merito al costo del Revisore dei conti da indicare nel “Modello D5b – Progetti per il Capitale Umano- Tab. 2” e nel “Modello D5a – Progetti RSI – Tab. 10” si chiede in quale voce di spesa debba essere indicato tale costo.
- R 11.** Nelle voci di spesa da inserire in GeCoWEB è stata prevista una apposita voce di spesa (comunque da ripartire pro-quota tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale a causa della diversa intensità di aiuto prevista per le Imprese). Nella tabella 10 del Modello D5b possono essere inserite due righe ulteriori apposite tra i costi diretti, oppure specificati nella tabella 8. Non devono essere invece essere compresi nella voce “Costi G6A e indiretti forfettari” che riguarda i costi da non rendicontare.
- D 12.** In merito ai progetti del Capitale Umano, il Comitato di Gestione e Coordinamento del CdE evidenzia l'impossibilità formale di presentare richieste di finanziamento di nuovi Master da attivare nell'a.a. 2020-21, in quanto l'offerta formativa dei Master viene tipicamente approvata annualmente dagli Organi Collegiali degli Atenei. Pertanto, si chiede conferma in merito al fatto che l'importo di 125.000 Euro riservato al finanziamento di Master per l'a.a. 2020-21, sia da destinarsi a Master inclusi nell'offerta formativa dell'a.a. 2019-20, per i quali sia certificato l'impegno a richiederne il rinnovo anche per l'a.a. 2020-21.
- R 12.** Sì, esatto.
- D 13.** Gli assegni di ricerca rientrano nelle Spese di Personale o nelle Spese di Consulenza? Nel secondo caso, cosa si intende per "personale incrementale" per raggiungere il 90% delle Spese del Personale?
- R 13.** Gli assegni di ricerca e le borse di ricerca si considerano personale incrementale ai fini del rispetto del 90% se appositamente assegnate o rinnovate per la realizzazione del progetto. Qualora il contratto sia da imputare totalmente e direttamente al progetto agevolato non è necessario produrre i timesheet (e quindi sono assimilati ai servizi a corpo per quanto riguarda la documentazione di rendicontazione).

D 14. Una società con sede operativa al di fuori della Regione Lazio, può essere Partner del progetto e quindi considerata in fase di valutazione? In questo caso i costi ammissibili sono solo quelli sostenuti nel Lazio?

R 14. Per avere diritto al contributo regionale (aiuto di Stato) non è sufficiente sostenere i costi nel Lazio ma avere tutti i requisiti previsti per le Imprese ai sensi dell'art. 5 (4) (b) dell'Invito tra cui quello ivi previsto al p. (iii) vale a dire "realizzare il Progetto nell'interesse delle proprie attività imprenditoriali svolte nel territorio della Regione Lazio presso una Sede Operativa che il Beneficiario deve impegnarsi ad attivare al più tardi al momento della prima erogazione ...".

La partecipazione di altre imprese, che non hanno diritto al contributo regionale, non è vietata e può essere presa in considerazione nella valutazione.

D 15. Le Spese per la realizzazione di prototipi sperimentali e per l'assistenza all'esecuzione delle prove ricadono fra le "Altre spese dirette per la ricerca"? Oppure le spese di assistenza si configurano come Servizi di consulenza"?

R 15. Occorre valutare il caso concreto, alla luce della normativa civilistica e fiscale applicabile, considerando che la voce "Altre spese dirette per la ricerca" è residuale (contiene i costi che non rientrano nelle voci precedenti). In ogni caso entrambe le voci sono ammissibili senza alcuna limitazione.

D 16. Ricercatore RTDa (3+2) con scadenza primo triennio tra 1 anno può partecipare come Responsabile Scientifico o WP leader al pari del personale a tempo indeterminato?

R 16. Il responsabile scientifico deve avere un contratto di durata tale che gli permetta di concludere la ricerca.

D 17. Le regole per gli RTDa valgono anche per gli RTDb?

R 17. Sì, esatto.

D 18. Se un dipendente a tempo indeterminato partecipa all'Invito gli viene preclusa la possibilità di partecipare ad un prossimo Avviso pubblico ad es. "Progetti di gruppi di ricerca" in uscita a breve?

R 18. Non c'è nessun divieto ai sensi del presente Invito, ma dipende da quello che sarà stabilito nell'altro Avviso Pubblico.

D. 19. Un ente esterno quale la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali può manifestare interesse per più di un'idea progettuale (ovviamente con partner diversi)?

R 19 Sì. Ogni titolare di beni culturali può presentare più manifestazioni di interesse anche con i medesimi partner (purché i 4 dipendenti del Centro di Eccellenza obbligatori per ogni Progetto RSI siano diversi).

D 20. La manifestazione di interesse deve essere presentata secondo un format particolare?

R 20. Si. Deve seguire le indicazioni contenute nella apposita pagina dedicata (link <https://www.dtclazio.it/notizie/invito-manifestare-interesse-rivolto-alle-impresed-altri-soggetti-esterni-al-centro-di>)

in particolare questa deve contenere:

- l'identificazione del soggetto esterno al CdE, che deve ricadere in una delle seguenti tipologie: OdR, titolare o gestore di istituti e luoghi della cultura ubicati nel Lazio, imprese del Lazio;
- il titolo provvisorio della ricerca;
- una breve descrizione della ricerca proposta (max 1000 caratteri)
- la qualificazione e le competenze;
- il laboratorio(i) dell'Infrastruttura di Ricerca del Centro di Eccellenza DTC che si intende/propone di coinvolgere nel progetto (da selezionare dalla lista disponibile sul sito selezionando "QUI");
- il dipartimento(i) o istituto(i) o struttura(e) del Centro di Eccellenza DTC che si intende/propone di coinvolgere nel progetto (da selezionare dalla lista disponibile sul sito selezionando "QUI")
- una dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale che attesti il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Invito della Regione Lazio del 23/01/2020 per la partecipazione;
- nel caso di Imprese, una dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale circa l'importo massimo disponibile per il cofinanziamento della proposta progettuale.